



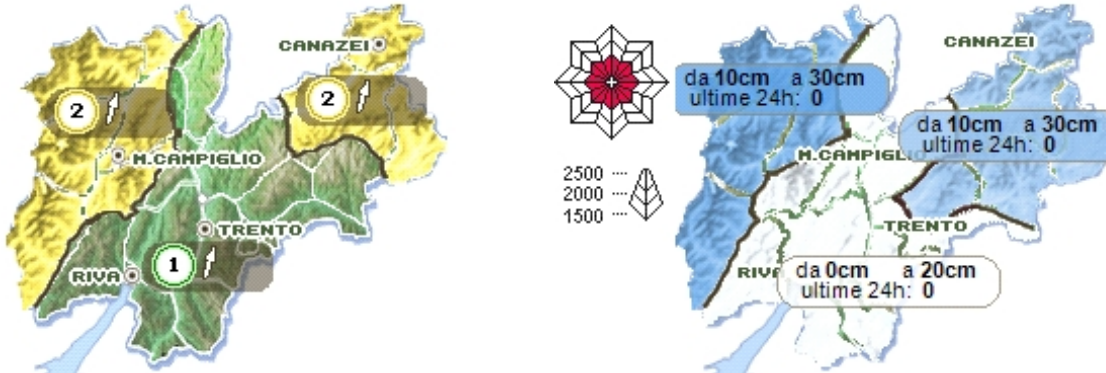
# Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso lunedì 30 aprile 2012 alle ore 11:39

## Situazione di lunedì 30 aprile 2012

Pericolo valanghe debole (grado 1) e moderato (grado 2) alle quote superiori ai 2000-2200 m sui massicci montuosi principali (Adamello, Cevedale, Dolomiti di Brenta e Marmolada); possibile generale incremento del pericolo in seguito ai rovesci di pioggia e neve previsti per i prossimi giorni



Il caldo intenso degli ultimi giorni ha favorito un rapido assestamento del manto nevoso, che fino ai 1800-2000 m di quota si è notevolmente assottigliato; alle quote superiori il manto è ancora continuo, ma raggiunge valori significativi solo oltre i 2500 m, specie sui settori nord-occidentali della provincia, con spessori talvolta superiori ai 3 metri. In queste localizzazioni il manto è ancora stratificato con la presenza, specie negli strati basali, di grani angolari e brina di fondo, mentre in superficie risulta generalmente umido a tutte le quote ed esposizioni. Il pericolo valanghe è diminuito; permane la possibilità di piccoli distacchi di fondo, specie in presenza di pendii molto riscaldati con fondo erboso, o in quota, la possibilità di valanghe spontanee che potranno staccarsi dai versanti settentrionali, che stanno iniziando a risentire gli effetti del primo significativo riscaldamento. Distacchi provocati potranno avvenire localmente anche con debole sovraccarico, specie in quota o nelle zone interessate della presenza di accumuli eolici. Il grado di pericolo è debole (grado 1) e moderato (grado 2) alle quote superiori ai 2000-2200 m circa, in aumento in seguito ai possibili rovesci temporaleschi che potrebbero appesantire il manto nevoso o, localmente oltre i 2300-2400 m, apportare significativi spessori di neve fresca. Per le attività sci-alpinistiche è richiesta una buona capacità di valutazione locale del pericolo ed una attenta pianificazione di itinerari e tempistiche degli stessi, con particolare attenzione alla evoluzione della situazione meteorologica locale.

**Punti più pericolosi:** Pendii molto ripidi, specie se con fondo erboso o scivoloso in genere; crinali vicino alle creste, canaloni, conche o in corrispondenza dei cambi di pendenza, specie sui versanti esposti a nord che risentono gli effetti del primo rialzo termico significativo

Ultima nevicata significativa 24 aprile 2012

Ultimo episodio di vento forte 24 aprile 2012

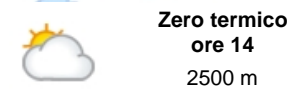
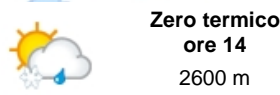
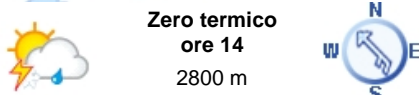
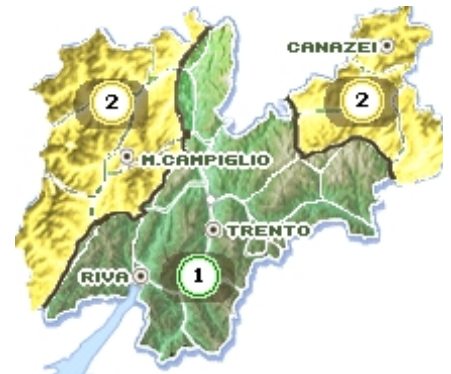
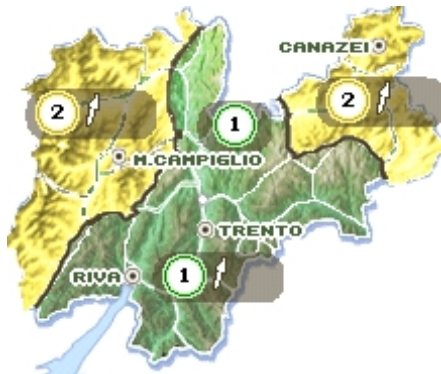
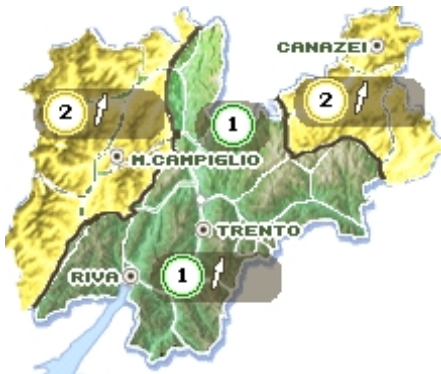
## Previsione per i prossimi giorni

Possibile locale incremento del pericolo a causa delle piogge e delle nevicate in quota previste per i prossimi giorni

**martedì 1 maggio 2012**

**mercoledì 2 maggio 2012**

**giovedì 3 maggio 2012**



In prevalenza nuvoloso o molto nuvoloso con possibilità di diffusi rovesci, più probabili e intensi dal pomeriggio; pericolo valanghe stazionario, con possibile incremento in seguito ai nuovi apporti di neve fresca

Molto nuvoloso fino al primo mattino con rovesci sparsi; Pericolo valanghe in possibile aumento a seguito dei rovesci previsti

Nuvolosità variabile con possibilità di deboli precipitazioni sparse; pericolo valanghe stazionario

Prossima emissione bollettino: Mercoledì 2 maggio 2012

Codice previsore: MG

Indice pericolo: **5** Molto forte **4** Forte **3** Marcato **2** Moderato **1** Debole